

L'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE (AUU)

DA MARZO IN VIGORE LA NUOVA MISURA: COME FARE A RICHIEDERLO

Dal 1° gennaio 2022 è possibile presentare la domanda per l'«assegno unico e universale» (AUU) per i figli a carico utilizzando la **procedura sul sito dell'INPS** accessibile tramite SPID (o attraverso le **altre modalità** indicate nella tabella di **pagina 4**).

L'assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (*nel caso di figli maggiorenni devono ricorrere determinate condizioni - v. oltre il paragrafo **BENEFICIARI***) e senza limiti di età per i figli disabili.

L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli, nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli stessi e di ulteriori caratteristiche del nucleo.

L'assegno unico e universale è garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia prevista (€ 40.000).

L'AUU **assorbe le seguenti prestazioni¹**, che sono pertanto **abrogate da marzo 2022** (data di entrata in vigore della nuova misura):

- il premio alla nascita o all'adozione (c.d. Bonus mamma domani);
- l'assegno dei Comuni ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori;
- l'assegno per il nucleo familiare (per i casi in cui l'ANF era erogato a nuclei con figli e ai nuclei orfanili);
- l'assegno di natalità (c.d. Bonus bebè);
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni (per i figli di età superiore continueranno a essere riconosciute le detrazioni per carichi di famiglia previste dal TUIR).

Qui di seguito proponiamo un approfondimento sull'assegno unico e universale.

Ulteriori indicazioni sono reperibili sul sito dell'INPS (v. in particolare il [messaggio INPS 31 dicembre 2021, n. 4748](#)).

SOMMARIO

Beneficiari	2
Requisiti	2
Importo e periodi di spettanza	2
<i>Tabella importi mensili dell'Assegno Unico e Universale e maggiorazioni</i>	2
<i>Altre informazioni riguardanti l'importo dell'Assegno Unico Universale</i>	3
Domanda	3
<i>Chi può presentare la domanda - Comunicazione di nuovi eventi - Modalità di pagamento</i> ..	3
<i>ISEE</i>	3
<i>Tempi di presentazione della domanda ed erogazione del beneficio</i>	4
<i>Modalità di presentazione della domanda</i>	4

¹ L'assegno unico e universale è invece compatibile con il Reddito di Cittadinanza nei termini e secondo i vincoli indicati dal D.Lgs. 21 dicembre 2021, n. 230, istitutivo dell'AUU. Ai nuclei familiari percettori di RdC l'Assegno unico sarà corrisposto dall'INPS, senza necessità di presentare domanda.

BENEFICIARI

L'assegno unico e universale per i figli a carico spetta ai nuclei familiari:

- per ogni **figlio minorenn**e a carico e, per i nuovi nati, con decorrenza dal 7° mese di gravidanza;
- per ciascun **figlio maggiorenne** a carico, **fino al compimento dei 21 anni**, per il quale ricorra **una delle seguenti condizioni**:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a € 8.000 annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
- per ogni **figlio con disabilità** a carico, **senza limiti di età**.

REQUISITI

Sono previsti esclusivamente requisiti di cittadinanza, residenza (in Italia) e soggiorno (non approfonditi nella presente nota).

IMPORTO E PERIODI DI SPETTANZA

L'importo spettante varia in base alla **condizione economica del nucleo** familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli, nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli stessi e di ulteriori **caratteristiche del nucleo**.

Gli importi per **alcuni valori di ISEE** sono sintetizzati nella seguente tabella:

TABELLA IMPORTI MENSILI DELL'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE E MAGGIORAZIONI

ISEE pari a	Importi Assegno			Maggiorazioni				Maggiorazioni legate alla disabilità			
	figlio minorenn	figlio maggiorenne fino a 21 anni	figlio disabile da 21 anni in su	per ciascun figlio dal terzo in poi	per ciascun figlio minore in casi di genitori entrambi lavoratori	per ciascun figlio in caso di madre con meno di 21 anni	per nucleo con 4 o più figli	figlio minorenn non autosuffici	figlio minorenn con disabilità grave	figlio minorenn con disabilità media	figlio maggiorenne con disabilità
Fino a € 15.000	175	85	85	85	30	20	100	105	95	85	80
€ 20.000	150	73	73	71	24						
€ 25.000	125	61	61	57	18						
€ 30.000	100	49	49	43	12						
€ 35.000	75	37	37	29	6						
€ 40.000 o ISEE ASSENTE	50	25	25	15	0						

Ulteriore maggiorazione per nuclei familiari percettori di ANF con ISEE fino a € 25.000

Per le prime 3 annualità, è istituita una **maggiorazione** di natura **transitoria**, su base mensile, dell'importo dell'assegno per i casi di:

- valore dell'ISEE **fino a € 25.000**;
- **effettiva percezione**, nel corso del **2021**, dell'assegno per il nucleo familiare (ANF).

La maggiorazione (calcolata sulla base dei previgenti criteri validi per l'ANF e per le detrazioni per i figli) spetterà:

- per intero, nell'anno 2022, a decorrere dal 1° marzo 2022;

- per un importo pari a 2/3, nell'anno 2023;
 - per un importo pari a 1/3 nell'anno 2024 e per i mesi di gennaio e febbraio nell'anno 2025.
- La maggiorazione cesserà a partire dal 1° marzo 2025.

All'atto della richiesta l'aver percepito l'ANF nel 2021 deve essere autodichiarato dal richiedente sotto la propria responsabilità (l'INPS effettuerà un controllo successivo).

Il simulatore dell'Assegno Unico e Universale

Sul sito dell'INPS - al link <https://servizi2.inps.it/servizi/AssegnoUnicoFigli/Simulatore> - è possibile consultare (senza credenziali di accesso e da qualunque dispositivo) un simulatore che fornisce il **valore indicativo dell'assegno unico**, calcolato sulla base dei dati inseriti.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'IMPORTO DELL'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Gli importi dell'assegno e le relative soglie ISEE sono adeguati annualmente alle variazioni dell'indice del costo della vita.

L'assegno unico non concorre alla formazione del reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF (in altri termini non è soggetto a tassazione).

DOMANDA

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA - COMUNICAZIONE DI NUOVI EVENTI - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La domanda di assegno unico e universale per i figli a carico può essere presentata a decorrere dal 1° gennaio **da uno dei due genitori** esercenti la responsabilità genitoriale, **a prescindere dalla convivenza con il figlio**².

Nel caso di **nuovi nati** la domanda può essere presentata entro **120 giorni dalla nascita** del nuovo figlio e l'assegno è riconosciuto dal 7° mese di gravidanza.

Eventuali **variazioni della situazione del nucleo** familiare in corso di fruizione dell'assegno unico vanno comunicate presentando una Dichiarazione Sostitutiva Unica (**DSU**) aggiornata.

L'assegno viene erogato in pari misura sull'**IBAN di ciascuno dei genitori o**, previo accordo degli stessi, **su un unico IBAN**. In caso di affidamento esclusivo l'assegno spetta, in mancanza di diverso accordo, al genitore affidatario³.

È anche possibile richiedere il pagamento mediante bonifico domiciliato.

Al **compimento della maggiore età**, i figli possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori e chiedere la corresponsione diretta esclusivamente della quota di assegno di loro competenza.

ISEE

Per ottenere l'ISEE si può fare riferimento ai Centri fiscali abilitati (tra cui il **CAAF CGIL** contattabile per il Piemonte al numero verde **800 171 111**), oppure utilizzare la funzionalità presente sul sito dell'INPS accessibile mediante SPID (o CIE o CNS).

La **lista dei documenti necessari per la richiesta di ISEE** presso il **CAAF CGIL** è scaricabile dal seguente link: https://www.caafcgil.com/archivio-documenti/servizi/documenti_utili/isee.pdf

L'assegno unico può essere richiesto anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di € 40.000. In tal caso, saranno corrisposti gli **importi minimi** dell'assegno previsti dalla normativa.

² La domanda può essere presentata anche mediante tutore del figlio ovvero del genitore, nell'interesse esclusivo del tutelato.

³ Il messaggio INPS 31 dicembre 2021, n. 4748 al punto 8. "Modalità di erogazione dell'assegno" fornisce ulteriori indicazioni circa il pagamento "in misura intera" o "ripartita" anche in relazione alla condizione dei genitori (coniugati/separati/divorziati).

Coloro che al momento della presentazione della domanda non fossero in possesso di ISEE potranno comunque **presentarlo successivamente** ottenendo il riconoscimento della differenza di importo eventualmente spettante, nonché degli arretrati se la presentazione avviene entro il 30 giugno.

TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED EROGAZIONE DEL BENEFICIO

La domanda per il riconoscimento dell'assegno di cui all'articolo 1 è presentata, annualmente, a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno ed è riferita al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo.

L'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda; nel caso di presentazione entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

Pertanto, con riferimento all'anno in corso, ci sarà tempo fino al 30 giugno 2022 per presentare la domanda e ottenere il riconoscimento dell'assegno a partire dal 1° marzo, data di entrata in vigore della misura.

Per le domande presentate a gennaio e febbraio i pagamenti cominceranno a essere effettuati dal 15 al 21 marzo. Per le domande presentate successivamente il pagamento avverrà alla fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata attraverso i seguenti canali:

Internet:	accedendo all'apposito servizio sul sito dell'INPS www.inps.it con SPID almeno di livello 2 (o CIE o CNS); L'INPS ha realizzato un video tutorial che, oltre a fornire le informazioni essenziali sull'assegno unico, spiega come compilare la domanda sul proprio sito: https://www.youtube.com/watch?v=R4Z8i-oZB1I
Patronati:	tra cui l' INCA CGIL IMPORTANTE: Per la provincia di Alessandria al patronato INCA si dovranno rivolgere solo coloro che non intendono presentare l'ISEE (v. sopra) . Chi volesse richiedere l'ISEE dovrà invece fare riferimento al CAAF CGIL , prenotandosi al numero verde 800 171 111 La lista dei documenti necessari per la richiesta di ISEE presso il CAAF CGIL è scaricabile dal seguente link: http://www.caafcgil.com/archivio-documenti/servizi/documenti_utili/isee.pdf
Contact Center Integrato:	attraverso – il numero 803164 gratuito da rete fissa o – il numero 06164164 da rete mobile a pagamento secondo la tariffa del proprio gestore telefonico

26 gennaio 2022

FISAC CGIL Alessandria